

Fra l'insegnare e l'apprendere

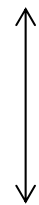


Firenze, 6 settembre 2013
M. Giuseppina Staderini

Catena dei concetti chiave

competenza ↔ **disciplina** ↔

↔ **apprendimento e insegnamento** ↔



didattica laboratoriale ↔



apprendimento cooperativo ↔



Competenze

Cum+petere

tendere insieme...

Mettere insieme le proprie risorse per realizzare un compito

Utilizzare le conoscenze per intervenire sulla realtà

Indicazioni (*traguardi-competenze*)

Documento OCSE

Competenze chiave

Griglia autovalutazione (Quadro Comune Europeo di Riferimento)

Competenze chiave

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze

Consapevolezza e responsabilità
usare ciò che si sa per fini specifici

"Cosa so fare con quel che so"

Disciplina

Visione del docente del proprio ambito di insegnamento

Materia

Disciplina

Elenco di contenuti

Organizzazione di significati

Nozioni statiche

Strumenti di lettura e di intervento sulla realtà

Insegnamento-apprendimento

l'insegnamento e l'apprendimento

**processi interattivi
dinamici**

Insegnamento-apprendimento

David Ausubel

distinzione dell'apprendimento in

ricettivo, meccanico, passivo

e

significativo, dinamico, attivo, di scoperta

.

Come perviene l'informazione che deve essere appresa?

Ricezione

Le informazioni, organizzate in maniera logica, vengono presentate nella loro forma definitiva:

lo studente la memorizza

(contenuti)

Scoperta

Le informazioni pervengono attraverso la realizzazione di esperienze:

lo studente mette in relazione le nuove conoscenze con quelle possedute, le incorpora nella sua struttura cognitiva.

(disciplina)

Didattica laboratoriale

Non solo luogo attrezzato

Anche l'aula è un laboratorio: *progettare il proprio lavoro, esprimersi con tutte le proprie capacità, interagire, trovare senso e scopo, riflettere su ciò che si fa*

Fare *lezione*?

La lezione come organizzazione della comunicazione

carattere generale della "lezione"
duplicità di gestione

lavorare e gestire insieme

Lezioni e duplicità di gestione

- 1. Lezione per ascoltatori**
- 2. Lezione/esercitazione**
- 3. Lezione/attività di grande gruppo**
- 4. Lezione/attività di piccolo gruppo e individuale**
- 5. Lezione/ricerca**
- 6. Lezione a distanza**

Lezione-non lezione

- 1. Lezione per ascoltatori:** per riorganizzare conoscenze, attività.. sintetizzare – riassumere – generalizzare - operare collegamenti fra contenuti, commentare - porre in risalto elementi - abbreviare tempi di lettura, di ricerca casuale personale. *Lezione frontale?*
- 2. Lezione/esercitazione:** per attivare, guidare, controllare processi di apprendimento, per consentire e riconoscere stili personali, aiuta l'osservazione dei comportamenti cognitivi individuali. Si adatta sia a piccoli gruppi sia alla classe
approfondimento/sviluppo/livello

Lezione-non lezione

3. Lezione/grande gruppo: per attivare comportamenti sociali, rispetto regole. Non rivolta in particolare al controllo di apprendimenti. Importanti comportamenti di comunicazione e relazioni sociali dei singoli. Uso di tecniche di gruppo (*ascolto, individuazione di regole, rispetto ruoli-regole, organizzazione dei tempi e del lavoro, modalità di realizzazione, verbalizzazione*)

4. Lezione/attività di piccolo gruppo e individuale: promuove comportamenti **collaborativi e cooperativi offre ampie e variegate possibilità di apprendere.** Può prevedere il lavoro a coppie o più studenti. Questa lezione in genere è intercalata dal lavoro individuale

Lezione-non lezione

5. Lezione/ricerca: promuove capacità di ricerca, di scoperta e di un metodo di lavoro. Si svolge in aula ma anche sul campo, nei laboratori. Aperta alle conclusioni e ai risultati, precisa nelle procedure (*esperimenti scientifici, osservazione del territorio, interviste a categorie di persone, visite a edifici pubblici, luoghi pubblici, visite a scuole preparazione di una gita..*)

Lezione-non lezione

6. Lezione a distanza: promuove il lavoro autonomo da eseguirsi a distanza, stimola la responsabilità e l'autonomia, utile per rinforzare, consolidare.

Compiti a casa parità fra conoscenza e compito (duplicità gestione). In genere si pone come attività ripetitiva ma può non esserlo se è presente il principio di parità fra conoscenza e compito.

Apprendimento cooperativo

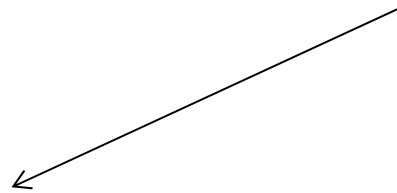
Apprendimento cooperativo

Un metodo di lavoro che coinvolge gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune.

Mette in gioco le risorse degli studenti

Insegnante che trasferisce conoscenze

le risorse studenti



Apprendimento cooperativo

...ma è **sempre** il docente che gestisce

(propone i problemi da risolvere, che fissa i tempi, che fornisce gli spunti ai gruppi che lo richiedono, che stabilisce chi deve rispondere,)

Metodologia di gestione della classe

Lavoro di gruppo molto strutturato

Johnson e Johnson

Mario Comoglio

Apprendimento cooperativo caratteristiche

- **Positiva interdipendenza:** fare affidamento gli uni sugli altri
- **Responsabilità individuale:** verso gli altri e verso se stesso (nelle verifiche dovrà dimostrare cosa ha imparato)
- **Interazione faccia a faccia:** controllo e aiuto reciproco
- **Uso di abilità collaborative:** imparare a comunicare, gestire le relazioni, conflitti,
- **Valutazione del lavoro:** i membri controllano periodicamente il proprio metodo di lavoro e studiano come migliorarlo